



## **AVVISO ESPLORATIVO PER ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE DI COMPLESSO IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA MONTELATTAIA SNC (LOC. PIAN DEL BICHI) DA DESTINARE A PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO**

### **VISTE:**

- la Delibera di Giunta Comunale n. 42 del 15/04/2026 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la concessione dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Montelattaia (località Pian del Bichi nell'agro della frazione di Sticciano Scalo) ai fini della sua valorizzazione nell'ottica di protezione civile e salvaguardia del territorio;
- il parere di competenza dell'U.O. 5 - Governo del Territorio del Comune di Roccastrada (prot. n. 6407 del 27/04/2026) che conferma, per l'immobile in oggetto, la coerenza dell'uso previsto ai sensi degli Artt. 42 e 44 delle N.T.A. del vigente P.O.;
- la propria Determinazione n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di approvazione del presente avviso;

### **SI RENDE NOTO QUANTO SEGUE**

Il Comune di Roccastrada intende concedere in uso ad un operatore esterno, appartenente agli Enti del Terzo Settore debitamente accreditato nel Volontariato di Protezione Civile ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. 117/2017, L. 104/2024, D.Lgs. 1/2018, D.Lgs. 4/2020, L.R.T. 45/2020 e s.m.i.), un complesso immobiliare sito in Via Montelattaia snc, nell'agro della frazione di Sticciano Scalo in località Pian del Bichi, identificato al **Foglio 212 Particella 31** (Fabbricato B/4 di 212 mq e resede di 1.080 mq). Il bene è concesso nello stato di fatto e di conservazione in cui si trova, con l'obiettivo di istituirci un presidio logistico-operativo per attività di protezione civile e monitoraggio ambientale volto alla salvaguardia del territorio a supporto dell'attività dell'Ente e della cittadinanza.

### **Art. 1 – Oggetto dell'avviso**

Come anticipato in premessa, oggetto del presente avviso è l'immobile comunale sito in Via Montelattaia snc, nell'agro della frazione di Sticciano Scalo in località Pian del Bichi, meglio evidenziato, graficamente, nell' "Allegato A – Ubicazione" ed identificato così come segue:

- ❖ Catasto Fabbricati (NCEU): Foglio 212, Particella 31, Subalterno 1, Categoria B/4, consistenza di 730 mc e superficie di 212 mq su piano unico (piano terra);
- ❖ Catasto Terreni (NCT): Foglio 212, Particella 31, qualità Ente Urbano, superficie di 1.080 mq.

La struttura, ex plesso scolastico recentemente oggetto di aggiornamento catastale, è tecnicamente idonea all'insediamento di funzioni direzionali, uffici e presidi logistico-amministrativi. L'ampio resede esterno permette la sosta e la movimentazione di automezzi, attrezzature e infrastrutture mobili di soccorso.

### **Art. 2 - Soggetti ammessi alla partecipazione**

Sono ammesse a partecipare le organizzazioni di volontariato, reti associative e altri Enti del Terzo Settore (D.L. n° 117/2017 e s.m.i. "Codice del Terzo settore" così come modificato dalla L. n° 104/2024 e s.m.i.) regolarmente iscritti al RUNTS e debitamente accreditati nel Volontariato di protezione civile nazionale e regionale (Capo V, Sezione II, Artt. 33 e 34 del D.Lgs. n° 1/2018 e



s.m.i. “Codice della protezione civile”).

Non possono partecipare al presente avviso le organizzazioni di volontariato che risultino già assegnatarie, a qualsiasi titolo (concessione, locazione, comodato d'uso, o altra forma di utilizzo) di beni immobili di proprietà comunale.

### **Art. 3 – Attività di protezione civile che potranno essere svolte nella proprietà comunale interessata dal presente Avviso**

All'interno dell'immobile e del resede in concessione potranno essere svolte le attività, gli interventi e l'ospitalità di protezione civile, in particolare:

- Supporto logistico e presidio territoriale con particolare riferimento alle attività sociali: l'immobile dovrà costituire un punto di riferimento operativo per il volontariato, garantendo la presenza costante sul territorio per attività di monitoraggio e assistenza alla popolazione. La struttura dovrà ospitare uffici amministrativi e di coordinamento, locali destinati alla formazione dei volontari e spazi per l'accoglienza dei cittadini in contesti di supporto sociale e informativo legati alla sicurezza del territorio.
- Attività di predisposizione e di aggiornamento dei piani di protezione civile ai sensi dell'Art. 38 del Codice di Protezione Civile.
- Assistenza tecnico-organizzativa di protezione civile per:
  1. il monitoraggio e il presidio del territorio e la sua tutela ambientale, sfruttando la posizione strategica del sito rispetto alla viabilità principale;
  2. il coordinamento del piano formativo ed il relativo aggiornamento;
  3. la gestione logistica dei mezzi di soccorso: l'area di pertinenza esterna (resede) dovrà essere utilizzata per il parcheggio, la sosta e la movimentazione degli automezzi di soccorso, delle attrezzature e delle infrastrutture mobili necessarie per il pronto intervento su scala comunale e sovracomunale;
  4. collaborare per eventuali ulteriori compiti al momento non prevedibili, anche a seguito di nuove esigenze di carattere istituzionale e/o di interesse pubblico, nonché in futuro imposte per Legge.
- Gestione delle emergenze e pronto intervento: l'utilizzo del sito come base logistica per il rapido dispiegamento di personale e mezzi verso i principali snodi infrastrutturali limitrofi (S.P. 19 "Montemassi", S.S. 1 "Aurelia"), garantendo la salvaguardia di persone, animali e beni in caso di eventi calamitosi.

### **Art. 4 – Stato di consistenza e natura della concessione**

La procedura del presente avviso si inquadra sia nel principio di sussidiarietà orizzontale che nella valorizzazione del patrimonio pubblico non utilizzato, trovando il proprio fondamento giuridico nel combinato disposto delle seguenti norme giuridiche:

- **artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore):** l'Amministrazione Comunale è legittimata ad attivare forme di amministrazione condivisa mediante la stipula di apposite convenzioni con gli Enti del Terzo Settore (in particolare ODV) per lo svolgimento di attività di interesse generale, quali la protezione civile, prevedendo l'assegnazione in uso gratuito di strutture pubbliche e la regolamentazione delle connesse opere di riqualificazione, adeguamento e manutenzione a carico del soggetto convenzionato, idonee a garantire l'equilibrio economico del rapporto e la valorizzazione del patrimonio indisponibile.
- **art. 44 delle N.T.A. del vigente Piano Operativo Comunale** (in vigore da aprile 2019): sugli edifici di proprietà pubblica dismessi o suscettibili di dismissione, quali il plesso di Via Montelattaia, sono sempre ammessi l'utilizzo per destinazioni

pubbliche o di interesse collettivo e gli interventi volti a scongiurare il deperimento e a valorizzarne la funzione pubblica.

Stato di consistenza e oneri a carico del concessionario: L'immobile, recentemente oggetto di variazione catastale in "Uffici Pubblici (Cat. B/4)", versa attualmente in stato di inutilizzo e per il suo uso richiede significativi interventi, previo Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, di rifunzionalizzazione, messa a norma e manutenzione straordinaria, così come dettagliato, in maniera del tutto indicativa e non esaustiva/definitiva, nell' **Allegato E** e nell' **art. 6** del presente documento. Il fabbricato e la relativa area di pertinenza verranno concessi in uso nello stato di fatto, di diritto e di conservazione in cui si trovano, che il soggetto partecipante dichiara di conoscere e accettare senza riserve alcune.

Il soggetto concessionario sarà tenuto a farsi carico, a propria cura e totale ed esclusivo onere economico, di:

- interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'adeguamento funzionale dell'immobile (impianti elettrico, idrico, termico, infissi, ecc.) e del resede, secondo la normativa vigente in materia di sicurezza e accessibilità;
- opere necessarie per il rispetto della normativa antincendio e prevenzione infortuni;
- interventi di manutenzione ordinaria continuativa, pulizia e cura del verde, per garantire il costante decoro e l'igiene dell'intera area;
- volturazione e pagamento di tutte le utenze (energia elettrica, acqua, ecc.) e degli oneri tributari/fiscali comunque denominati (es. TARI) derivanti dall'utilizzo dell'immobile.

Natura onerosa con canone a scomputo: La concessione ha natura onerosa. Il canone, determinato sulla base delle correnti quotazioni OMI e dei parametri di stima dell'Ente, è fissato in € **9.800,00 annui** così come disposto nel Calcolo del Canone Annuo (**Allegato E**). In applicazione dei citati artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017 ed in coerenza con l'Atto di Indirizzo di cui alla D.G.C. n. 42/2026, si stabilisce lo scomputo integrale (100%) del canone annuo a fronte dell'esecuzione di significativi interventi di rifunzionalizzazione, messa a norma e manutenzione straordinaria. Tali interventi sono individuati, in via indicativa e non esaustiva, nelle linee guida dell'Allegato E e dovranno essere puntualmente definiti nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) prodotto, ai sensi del D.Lgs n. 36/2023, dal Concessionario e validato dai competenti uffici comunali. Tale meccanismo assicura l'invarianza finanziaria per l'Ente e garantisce, attraverso l'investimento diretto del Concessionario, la riqualificazione e la pubblica fruizione del bene come presidio di Protezione Civile.

Clausola di invarianza finanziaria e divieto di indennizzo: Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, miglioria, addizione o adeguamento impiantistico, previa necessaria autorizzazione dell'Ente concedente, resteranno acquisiti al patrimonio comunale alla scadenza della concessione, per qualsiasi causa essa avvenga, senza che ciò possa dare luogo ad alcun compenso, indennizzo o rimborso in favore del concessionario. Ai sensi e per gli effetti del presente avviso, le parti concordano espressamente che il valore delle eventuali opere realizzate dal concessionario si intende integralmente compensato e ammortizzato attraverso il godimento a titolo gratuito del bene per l'intera durata della concessione. Il concessionario rinuncia pertanto espressamente a richiedere qualsiasi indennità per i miglioramenti e le addizioni apportate, anche in deroga a quanto previsto dagli artt. 1592 e 1593 del Codice Civile, riconoscendo che l'equilibrio contrattuale è garantito dalla gratuità dell'uso dell'immobile.



### Art. 5 – Durata della concessione

La concessione avrà una durata di **9 (nove) anni**, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo verbale di consegna dell'immobile. Qualora l'Amministrazione Comunale ne ravvisi l'opportunità e il pubblico interesse, la concessione potrà essere rinnovata per un ulteriore periodo di **9 (nove) anni**, previa verifica del corretto adempimento degli obblighi contrattuali e della permanenza delle finalità sociali e di protezione civile. Il concessionario che intenda avvalersi della facoltà di rinnovo dovrà inoltrare formale richiesta all'Ente, a mezzo PEC, con un **preavviso di almeno 6 (sei) mesi** rispetto alla scadenza naturale del rapporto. In assenza di tale richiesta e di espressa accettazione scritta da parte del Comune, la concessione si intenderà cessata alla scadenza del primo novennio, senza necessità di ulteriore disdetta. Resta salva la facoltà del Comune di recedere anticipatamente dal rapporto per sopravvenute esigenze istituzionali, amministrative o di pubblica utilità, nonché per nuove indicazioni legislative, con un **preavviso di almeno 3 (tre) mesi**.

### Art. 6 – Tempi di consegna e cronoprogramma delle opere manutentive

Il soggetto partecipante si impegna a prendere in consegna l'immobile nello stato di fatto in cui si trova entro la data che sarà indicata nel contratto di concessione. Data la finalità di rendere l'immobile una "Base Operativa (c.d. Hub)" per il territorio, il Concessionario dovrà e si obbliga a:

- Far redigere, a firma di tecnico abilitato, a propria cura e spese, il P.F.T.E degli interventi di manutenzione straordinaria necessari per la rifunzionalizzazione dell'immobile, in coerenza con le linee guida fornite nell'Allegato E.
- Sottoporre il progetto alla preventiva approvazione/validazione dei Servizi Tecnici Comunali.
- Eseguire i lavori sotto la propria responsabilità e direzione tecnica.
- Garantire che l'importo degli interventi validati sia congruo rispetto al valore del canone da scomputare per l'intera durata della concessione.

Saranno a cura e spese del Concessionario l'adeguamento impiantistico e le opere di manutenzione ordinarie e straordinarie necessarie per la piena funzionalità e sicurezza della struttura. Eventuali modifiche relative ad una diversa distribuzione degli spazi e/o modifiche agli impianti esistenti saranno assoggettati ai preventivi nulla osta/autorizzazioni previsti dalle normative vigenti Tali interventi dovranno quindi essere preventivamente concordati con i competenti uffici del Comune di Roccastrada attraverso la presentazione formale delle relative istanze edilizie e dei titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente (SCIA, CILA, Permesso di Costruire, ecc.). Il concessionario non potrà avviare alcuna lavorazione senza aver prima ottenuto il nulla osta scritto dall'Amministrazione o l'efficacia del titolo edilizio necessario. Gli interventi minimi obbligatori e i relativi tempi di esecuzione sono individuati così come nel sottoesposto cronoprogramma:

ATTIVITA'	TEMPISTICHE ESECUZIONE	DESCRIZIONE
Manutenzione ordinaria e pulizia ed eventuali opere di messa in sicurezza	Immediato	Da avviare alla consegna del bene e per tutta la durata della concessione (taglio vegetazione, pulizia gronde, igienizzazione locali ecc..)
Adeguamento impiantistico	Entro i primi 12 mesi	Revisione, adeguamento e certificazione degli impianti elettrico, idrico e termico a norma di legge
Manutenzione straordinaria e rifiniture	Entro i primi 24 mesi	Interventi sugli infissi, tinteggiatura e ripristino della



		parti ammalorate per rendere la struttura una sede operativa
Allestimento base operativa	Entro 36 mesi	Completamento dell'area di parcheggio per gli automezzi di soccorso e allestimento degli uffici/aree

Il concessionario ha la facoltà di anticipare l'esecuzione degli interventi previsti. Ogni onere relativo alla progettazione, alla direzione lavori e al reperimento dei permessi resta a totale carico del concessionario, senza alcun diritto a rimborsi o indennizzi da parte del Comune.

Ogni miglioria o addizione autorizzata entrerà di diritto a far parte del patrimonio comunale senza che il concessionario, alla scadenza del rapporto o per qualunque causa di cessazione anticipata dello stesso, possa pretendere indennizzi, rimborsi o risarcimenti di sorta. Ulteriori condizioni, dettagli e clausole contrattuali saranno definite con apposito capitolato, che potrà essere allegato alla lettera di invito nella fase successiva della procedura o, in alternativa, nel caso di manifestazione unica, concordati direttamente con il soggetto individuato.

#### **Art. 7 – Canoni e spese di gestione**

La concessione ha natura onerosa, pur perseguendo finalità di pubblica utilità e di protezione civile. Il valore economico della stessa è rappresentato dal canone annuo di € 9.800,00, il quale viene interamente scomputato a fronte degli investimenti per gli interventi di recupero a carico del concessionario, come disciplinato all'Art. 4. Pertanto, l'equilibrio economico-finanziario del rapporto è garantito dal pareggio tra il valore locativo del bene e il valore delle opere di valorizzazione del patrimonio pubblico eseguite. Tutte le spese generali di gestione, comprese le utenze (energia elettrica, acqua, ecc.), saranno a totale ed esclusivo carico del concessionario, senza possibilità di scomputo delle stesse dal canone, il concessionario dovrà provvedere direttamente sia alle pratiche amministrative che ai costi per le volturazioni delle utenze a proprio nome. Restano altresì a totale carico del concessionario gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato e del relativo resede, nonché la cura e pulizia delle aree verdi e ogni onere tributario o fiscale derivante dalla detenzione e dall'uso del bene, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni spesa gestionale e responsabilità economica.

#### **Art. 8 - Documentazione richiesta, modalità e termini di presentazione**

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione, redatta utilizzando obbligatoriamente il modello di cui all'Allegato B ("Istanza di manifestazione di interesse") sottoscritta dal legale rappresentante, alla quale dovrà essere allegata obbligatoriamente la seguente documentazione (successivi nr. 6 punti):

1. **Istanza di manifestazione di interesse (Allegato B):** debitamente compilata in ogni sua parte;
2. **Proposta progettuale di utilizzo (Allegato C):** relazione illustrativa delle attività di protezione civile e sociale che si intendono svolgere presso l'immobile, in coerenza con quanto previsto nell'Avviso all'Art. 3;
3. **Dichiarazione Sostitutiva (Allegato D):** contenente l'impegno formale ad eseguire gli interventi di manutenzione nei tempi previsti dal cronoprogramma (Art. 6) e la dichiarazione di insussistenza di conflitti di interesse;
4. **Copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dell'Ente;**
5. **Copia del documento d'identità** in corso di validità del sottoscrittore (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R 445/2000);
6. **Documentazione Tecnica Preliminare per le opere manutentive: una relazione tecnica**



**ed economica preliminare** che descriva gli interventi che il proponente intende attuare per l'adeguamento e la valorizzazione dell'immobile (con riferimento alle scadenze dell'Art. 6);

**Nota Bene:** Resta inteso che: la documentazione tecnica da allegare alla presente manifestazione di interesse (rif. punto 6 dell'elenco sopra riportato) deve consistere in una **relazione tecnica illustrativa e di massima** degli interventi previsti. Il **Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica**, redatto da tecnico abilitato ai sensi dell'art. 41 e dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, **non costituisce requisito di partecipazione e non deve essere presentato in questa fase.** Tale elaborato sarà a carico esclusivo del soggetto concessionario e dovrà essere presentato **successivamente alla stipula del contratto di concessione**, ai fini della sua approvazione tecnica da parte dell'Amministrazione Comunale, condizione necessaria per rendere operativo il piano di riqualificazione edilizia e l'ammortamento dei relativi investimenti a scomuto all'interno del quadro convenzionale ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017.

Il P.F.T.E. dovrà contenere, a titolo puramente indicativo e non esaustivo, i seguenti elaborati minimi atti a definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori:

- **Relazione tecnica generale ed illustrativa:** descrizione dello stato di fatto dell'immobile, degli interventi necessari alla rifunzionalizzazione come Hub di Protezione Civile e dei requisiti prestazionali perseguiti;
- **Elaborati grafici:** piante, prospetti e sezioni (stato attuale e progetto) atti a rappresentare compiutamente le modifiche distributive e gli adeguamenti impiantistici;
- **Cronoprogramma dei lavori:** articolazione temporale delle fasi esecutive nel rispetto delle scadenze temporali e delle fasi prestabilite all'art. 6 dell'Avviso;
- **Computo Metrico Estimativo (C.M.E.):** redatto sulla base dell'ultimo Prezzario della Regione Toscana vigente, con specifica indicazione delle voci di spesa ammissibili allo scomuto del canone;
- **Quadro Economico dell'intervento:** prospetto riepilogativo dei costi di costruzione, oneri della sicurezza e spese tecniche;
- **Prime indicazioni per il Piano di Manutenzione:** piano per la conservazione dell'efficienza degli impianti e delle strutture nel tempo;
- **Documento di indirizzo sulla Sicurezza:** prime indicazioni per il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e stima dell'incidenza della manodopera.

Il succitato P.F.T.E. dovrà essere obbligatoriamente presentato per l'approvazione del Settore Tecnico del Comune prima dell'effettivo avvio dei lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti. Nel caso gli interventi superino la manutenzione straordinaria si rende necessario specificare nella convenzione che gli interventi dovranno essere subordinati all'approvazione da parte dell'Amministrazione del Piano Unitario di sistemazione dell'area.

**Modalità e termini di presentazione:** La domanda, completa di tutti gli allegati sopra elencati, dovrà essere recapitata entro il termine perentorio delle **ORE 12:00 DEL GIORNO GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026** esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- **Posta Elettronica Certificata (PEC)** all'indirizzo:  
**comune.roccastrada@postacert.toscana.it;**
- **Consegna a mano** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Roccastrada sito in Corso Roma n. 8.

La busta o l'oggetto della PEC dovrà riportare, oltre all'intestazione del mittente, la seguente dicitura: **"MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CONCESSIONE**



## **DELL'IMMOBILE DI VIA MONTELATTAIA - PROTEZIONE CIVILE''.**

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il succitato termine stabilito, anche se il ritardo fosse imputabile a cause di forza maggiore; a tal fine farà fede esclusivamente il timbro di arrivo dell'Ufficio Protocollo o la ricevuta di consegna della PEC. In presenza di domanda presentata da rete associativa, l'istanza dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiscono la rete.

### **Art. 9 – Rendicontazione economico/gestionale e delle opere**

Il Concessionario assume l'obbligo di presentare al Comune di Roccastrada, entro e non oltre il **30 marzo di ciascun anno**, una dettagliata relazione tecnica e un rendiconto economico-gestionale relativo all'annualità precedente.

In particolare, tale documentazione dovrà contenere:

1. **Rendicontazione delle opere a scomputo:** Un report analitico sullo stato di avanzamento degli interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento impiantistico realizzati, in stretta coerenza con il cronoprogramma e le modalità previste all'**Art. 6** del presente Avviso. La relazione dovrà certificare il valore delle opere eseguite ai fini della corretta applicazione dello scomputo del canone locativo.
2. **Relazione di gestione:** Una descrizione della conduzione dell'immobile e delle sue pertinenze, illustrando le attività di protezione civile e presidio del territorio effettivamente svolte.
3. **Tariffe d'uso:** Il riepilogo di eventuali introiti derivanti dalle tariffe d'uso applicate per le tipologie di utilizzatori terzi autorizzati.

La mancata o incompleta presentazione della rendicontazione entro i termini stabiliti costituirà inadempimento contrattuale, con facoltà per il Comune di procedere alla revoca della concessione.

### **Art. 10 – Clausola di salvaguardia e diritti dell'Amministrazione**

Il presente avviso è da intendersi come mera indagine conoscitiva di mercato e non costituisce in alcun modo proposta contrattuale, né offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c., né procedura di gara d'appalto. L'Amministrazione Comunale di Roccastrada si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di:

1. Non procedere all'invio della lettera di invito qualora le manifestazioni pervenute non siano ritenute idonee o conformi alle finalità di interesse pubblico;
2. Sospendere, interrompere, modificare o annullare la presente procedura in qualsiasi momento, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcun diritto, pretesa, indennizzo o risarcimento;
3. Procedere alla fase successiva anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché ritenuta valida e coerente con gli obiettivi dell'Ente.

La pubblicazione dell'avviso e la ricezione delle manifestazioni non vincolano in alcun modo il Comune alla successiva sottoscrizione della concessione.

### **Art. 11 – Valutazione delle manifestazioni di interesse**

Qualora pervengano più manifestazioni di interesse che soddisfino i requisiti di cui al presente avviso, si procederà all'invio della lettera di invito a presentare offerta. La concessione dell'area sarà assegnata a colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione valutata da una commissione giudicatrice interna, secondo criteri e punteggi che saranno più dettagliatamente definiti nella lettera di invito. Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sulla HOME page del sito Internet del Comune di Roccastrada



(<https://www.comune.roccastrada.gr.it/it-it/home>) dalla data di firma del presente atto e sino alla scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

#### **Art. 12 – Privacy e trattamento dei dati personali**

Il Comune di Roccastrada, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, informa i soggetti interessati che i dati saranno trattati e conservati a norma di legge e che ad ogni adempimento provvederà sia il proponente che l'ufficio che ha in gestione la presente convenzione. Il Concessionario, durante il periodo di concessione e nello svolgimento delle attività di protezione civile e sociale, garantisce il trattamento dei dati personali nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003). Ogni eventuale dato acquisito dovrà essere trattato esclusivamente per le finalità operative, logistiche e di pubblico servizio connesse alla presente concessione.

#### **Art. 13 – Foro competente**

Per ogni controversia inerente alla procedura di avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Grosseto.

#### **Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Arch. Elisa Zoni

Tel. Diretto: 0564/561224; email: [e.zoni@comune.roccastrada.gr.it](mailto:e.zoni@comune.roccastrada.gr.it)